

I monaci guerrieri sbarcano all'Apollonio

Pubblicato: Sabato 10 Novembre 2007

 Torna in Italia con un nuovo spettacolo l'affascinante gruppo dei **monaci guerrieri del monastero di Shaolin**. Da 11 anni gli con i loro emozionanti spettacoli riscuotono grande interesse a livello internazionale. Nel corso di più di 2500 spettacoli di fronte a 3 milioni di spettatori i buddisti Zen di Shaolin hanno dimostrato al pubblico di essere in grado di contravvenire alle leggi della fisica tramite la sola forza della concentrazione, sviluppando energie quasi soprannaturali.

La nascita del Kung Fu Shaolin si fa tradizionalmente risalire all'arrivo presso il tempio di Shaolin, intorno al 520 d.C., del leggendario monaco buddista Tamo, che considerava la meditazione come la via per l'illuminazione. Tamo insegnò ai monaci degli esercizi (probabilmente derivati dallo Yoga) che servissero a ripristinare le energie dopo le lunghe meditazioni. **Il contributo principale dell'incontro tra questa filosofia meditativa e le primitive tecniche di lotta** conosciute dai monaci fu la forte carica spirituale e di cura del sistema mentecorpo di cui si impregnarono le nascenti arti marziali cinesi, che si svilupparono da una parte come tecniche di difesa personale e dall'altra come meditazione in movimento.

Il nuovo spettacolo **"KUNG FU – L'altra faccia della Cina"** vuole mostrare l'aspetto segreto e mistico della Cina, usando i monaci e i Maestri Shaolin e Wudang come esempio. Lo show metterà in risalto gli elementi classici del Kung Fu Shaolin e del Kung Fu Childwood nella loro pura perfezione. Sarà nuovamente dimostrato lo straordinario potere della mente utilizzando la tecnologia del mondo moderno per esaltarne gli aspetti e valorizzarlo.

[Guarda il video su YouTube](#)

[Visita il sito del Teatro di Varese](#)

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it